

Relazione consuntiva al 31 dicembre 2019

Nel corso del 2019 il Centro ha continuato la sua attività e il No Mafia Memorial ha cominciato a operare regolarmente.

Nel corso dell'anno il Centro ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della prefettura di Palermo. Il riconoscimento, in data 3 dicembre 2019, ha come base la valutazione con perizia giurata del patrimonio della biblioteca del Centro, che in più di 40 anni di attività, ha raccolto materiale bibliografico per un totale di circa 8 mila unità, oltre quotidiani, periodici e materiale fotografico di grande valore storico e culturale. Ha costituito una garanzia adeguata per ottenere il riconoscimento l'incremento del patrimonio netto.

Le iniziative del Centro

Le iniziative principali del Centro sono state lezioni, seminari, incontri, presentazioni di libri nelle Università, nelle scuole o in biblioteche e luoghi pubblici. Segnaliamo in particolare: il **6 febbraio**, presso L'Università Statale di Milano, presentazione del libro di Umberto Santino, *La mafia dimenticata*, con la docente Ombretta Ingrassi e il giornalista Gianni Barbacetto, che successivamente ha fatto una recensione sul Fatto quotidiano. Lo stesso giorno, al corso di dottorato sul crimine organizzato, diretto dal prof. Nando dalla Chiesa, Umberto Santino ha tenuto una lezione sul tema: "Problemi di storia della mafia". Il **3 aprile** il libro *La mafia dimenticata* è stato presentato a Palermo alla Biblioteca centrale. Sono intervenuti il direttore della Biblioteca Carlo Pastena, il magistrato Antonio Balsamo, la storica Amelia Crisantino, la dirigente dell'Udi Daniela Dioguardi. Il **10 aprile**, a Ferrara, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università, Umberto Santino ha svolto un seminario sul maxiprocesso alla mafia e l'**11** ha tenuto una lezione sul tema: "Problemi di storia della legislazione antimafia. Dall'associazione di malfattori all'associazione di tipo mafioso. Le norme e le prassi investigative e giudiziarie". Il **5 giugno**, a Palermo, nell'Aula Magna della Corte d'appello il libro *La mafia dimenticata* è stato presentato da Matteo Frasca, primo presidente della Corte d'appello, Giovanna Nozzetti, presidente della sezione distrettuale dell'Associazione nazionale magistrati, Piergiorgio Morosini giudice al tribunale di Palermo, Mario Serio dell'Università di Palermo, Roberto Scarpinato, procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Palermo. Il **21 giugno**, a Palermo, nell'ambito del Master "Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione", lezione di Umberto Santino sul tema: "La mafia come soggetto politico". L'**8 luglio**, a Roma, nell'ambito della Summer School organizzata dalla Regione Lazio, dall'Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università di Milano e da Avviso pubblico, lezione di Umberto Santino sul tema: "Problemi di storia della mafia siciliana".

Altre iniziative. **5-9 maggio**, anniversario dell'assassinio di Peppino Impastato: **5 maggio** presentazione del libro *Un morto ogni tanto* del giornalista Paolo Borrometi, con Luisa Impastato, Umberto Santino, il giornalista Sandro Ruotolo; **8 maggio** mattina: convegno nel quarantesimo anniversario della prima manifestazione nazionale contro la mafia del 9 maggio 1979, con Umberto Santino, Felicia Impastato, Carlo Bommarito dell'Associazione Peppino Impastato, dell'ex senatore e presidente del comitato della Commissione parlamentare antimafia sul depistaggio per il delitto

Impastato Giovanni Russo Spena, Lirio Abbate vicedirettore de “L’Espresso”; pomeriggio: convegno su “Decreti sicurezza ed emigrazione”, con il sindaco di Riace Mimmo Lucano e la partecipazione di Fulvio Vassallo Paleologo, dell’Associazione Diritti e frontiere, Alfonso Di Stefano della Rete antirazzista, Alessandra Scirba dell’Ong Mediterranea Saving Humans, Marco Militello del Movimento studentesco dei Picciotti, Pino Dicevi, dell’Associazione Peppino Impastato. Gli atti del convegno sono stati successivamente pubblicati. **9 maggio**: manifestazione al casolare dove è stato ucciso Peppino Impastato, corteo da Radio Aut a Casa Memoria, con interventi del segretario nazionale della CGIL Maurizio Landini, di Giovanni Impastato, Umberto Santino, Carlo Bommarito. **20 maggio**, a Palermo, nella Piazza della memoria del Palazzo di giustizia, manifestazione per ricordare Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti Rocco Dicillo, Antonio Montinaro e Vito Schifani, organizzata dalla Giunta distrettuale dell’Associazione nazionale magistrati, introduzione di Giovanna Nozzetti, presidente della sezione distrettuale, interventi di Salvatore Cusimano della Rai, Antonio La Spina docente universitario, Alfredo Morvillo magistrato, Umberto Santino. **22 maggio**, a Palermo, nella sede dell’Auser, incontro sull’Associazione delle donne nella lotta contro la mafia, con interventi di Ida Pidone, Anna Puglisi, Elvira Rosa, Maria Maniscalco, Rita Bacchi. **3 giugno**, a Catania incontro sul tema: “Eredità del 1992. Mafia, società civile, Stato”: relazioni di Umberto Santino e del magistrato Bruno Di Marco. **14 giugno**, a Palermo, presso i Cantieri culturali della Zisa, incontro sul tema “È possibile uscire dai sistemi mafiosi? Esperienze istituzionali e iniziative di comunità per sottrarre i minori di famiglie di mafia al destino criminale”, organizzato dal Centro Paolo e Rita Borsellino, dal Centro Impastato e dalla Comunità dell’Arca, con Roberto Di Bella, presidente del Tribunale dei minori di Reggio Calabria, Enza Rando vicepresidente di Libera, Vittorio Teresi, presidente del Centro Borsellino, Enzo Sanfilippo, della comunità dell’Arca, Umberto Santino, Salvatore Inguì direttore dell’Ufficio minori di Palermo; testimonianza di Giuseppe Cimarosa, parente di Matteo Messina Denaro. **14 ottobre**, a Palermo, commemorazione di Giovanni Orcel. **17 ottobre**, a Palermo, al Palazzo delle Aquile, incontro su “Parti civili nel processo contro la mafia nigeriana”. **31 ottobre**, a Palermo nell’ex facoltà di Lettere, incontro con Mimmo Lucano su “Migrazioni e decreti sicurezza”. **5 dicembre**, a Cinisi, nell’Istituto comprensivo, incontro per ricordare Felicia, la madre di Peppino. **13 dicembre**, alla Presidenza della Regione siciliana, firma del protocollo d’intesa per il recupero del casolare dove è stato ucciso Peppino Impastato. **14 dicembre**, a Roma, al quartiere Centocelle, incontro sull’attività del Centro.

Nel corso dell’anno è stato pubblicato il saggio di Umberto Santino *Violence and Mafia. Symbol and Project*, nel volume *Mafia Violence*, edited by Monica Massari and Vittorio Martone; sono stati pubblicati i volumetti *Mafia and antimafia yesterday and today* e *Mafia et antimafia hier et aujour’hui* e sono state pubblicate le nuove edizioni di *Capire la mafia* di Amelia Crisantino e *Il Vangelo e la lupara* di Augusto Cavadi.

Il Centro ha partecipato alle iniziative della CGIL di intitolare alcune strade del quartiere Bonagia ai sindacalisti uccisi dalla mafia e ha aderito al progetto “I classici in strada” che ha come soggetto “Antigone e le altre” e ha presentato due progetti: “La mafia in casa mia” e “La storia di Rosetta Malaspina”, una poetessa dimenticata, a cura di Margherita Di Marco.

Presso il Dipartimento Cultura e società dell'Università di Palermo si è costituito un gruppo di studio su Palermo, di cui il Centro fa parte, e si è concordato un programma di lavoro che prevede una pubblicazione su vari aspetti della città, a fine del 2020. Tra i testi-base il libro di Amelia Crisantino, *La città spugna. Palermo nella ricerca sociologica*.

Il Centro si è costituito parte civile in un processo alla mafia nigeriana, in continuazione con l'attività di sostegno dell'Associazione delle donne di Benin City e il precedente impegno nel Coordinamento antitratta.

Il Centro è partner dell'Arci in un progetto di raccolta di testimonianze sulle migrazioni in vista della costituzione di un Centro di documentazione che dovrà nascere a Petralia Sottana.

Nel corso dell'anno la Rai, nei programmi dell'accesso, ha dedicato un servizio all'attività dell'Associazione delle donne siciliane in lotta contro la mafia.

Le attività del No Mafia Memorial

Il No Mafia Memorial ha avviato la sua attività nei locali del piano terra di palazzo Gulì, poiché ci sono problemi, ancora non risolti, per l'uso dei locali dei piani superiori. Il primo piano, che risulta destinato ad ospitare uffici comunali, è assolutamente necessario poiché vi debbono essere collocati le biblioteche, l'emeroteca, l'archivio e i laboratori didattici, cioè l'area di studio, sezioni irrinunciabili del progetto del Memorial. Il secondo piano sarà dedicato al percorso museale.

Nel corso dell'anno il piano terra è stato utilizzato per l'esposizione di alcune mostre che hanno riscontrato un notevole interesse da parte dei visitatori. Approssimativamente il flusso di visitatori è stato di parecchie migliaia. L'ingresso è stato gratuito, ma molti visitatori hanno acquistato i gadget, le borse e le magliette, e soprattutto le pubblicazioni, o fatto delle donazioni. L'accoglienza è stata curata da giovani plurilingue, coordinati da Massimiliano Mendolia. Massimiliano, assieme ad Ario Mendolia, direttore artistico del Memorial, ha curato l'allestimento delle mostre. La mostra "Sicilian Bandits", inaugurata il 21 dicembre del 2018, ha continuato a destare un grande interesse. Abbiamo pubblicato il catalogo con una selezione dei testi e delle immagini e abbiamo svolto degli incontri sui temi della mostra: il **27 marzo** seminario con la storica Giovanna Fiume sul tema: "Il banditismo in Sicilia tra città a campagna"; **26 aprile** presentazione del libro *Siamo stati noi*, sulla strage di Portella della Ginestra di Salvatore Badalamenti; **28 aprile** presentazione del libro *Pio La Torre e la CGIL. L'impegno sindacale a Palermo e in Sicilia*, di Pierluigi Basile e Dino Paternostro. Successivamente sono state esposte le mostre sul giornalista Mario Francese, su "Peppino Impastato: ricordare per continuare", su "Mafia and drug. Il traffico di droga negli anni '70 e '80", inaugurata con un incontro sulle denunce di Peppino su Badalamenti "esperto di lupara ed eroina", con Umberto Santino, Giovanni Impastato, Andrea Bartolotta, Marcella Stagno, compagni di Peppino. Dal **22 al 30 luglio**, in occasione del Gay Pride, è stata esposta una mostra dal titolo "Il tardo mafioso impero", dedicata a Nino Gennaro; dal **12 dicembre** del 2019 è stata esposta la mostra sulla tratta delle donne.

Dal 26 al 28 aprile il No Mafia Memorial ha partecipato a “La via dei librai”, organizzata dall’Associazione Cassaro Alto, con incontri sulla strage di Portella della Ginestra e sul tema: “La Resistenza oggi”, a partire da libro di Umberto Santino, *La strage rimossa*.

Si sono svolti dei laboratori didattici sui temi delle mostre, si è costituito un gruppo di docenti e parecchie scuole hanno aderito alla rete NoMafiaMemorial@School, che prevede la collaborazione tra scuole partner e il Memorial. Nel corso dell’anno ci sono state molte visite di scuole locali e di altre regioni o di altri Paesi, come l’Università di Coventry.

Il Memorial ha cominciato ad essere uno spazio per incontri. Il **16 marzo**: seminario su “Nonviolenza e mafia”, tema che sarà ripreso successivamente; **29-30 novembre**: seminario sul tema: “Per raccontare la società che cambia. Comunicare conoscenze e valori del Terzo Settore”, organizzato da varie associazioni, tra cui Fa’ la cosa giusta, con interventi dei responsabili del portale Comuneinfo. Si è concordato di preparare un dossier su Palermo.

È stato avviato il progetto “Le forme della memoria” con la raccolta di lapidi e il link a testi di approfondimento. Il **30 agosto** si è svolto un incontro su “Libero Grassi: il movimento antiracket e la qualità del consenso”, con l’introduzione di Umberto Santino e interventi di Tano Grasso, Daniele Marannano di Addiopizzo, Alice e Davide Grassi. Il **3 settembre** è stata inaugurata l’installazione della riproduzione del bassorilievo che ricorda Carlo Alberto dalla Chiesa, la moglie Emanuela Setti Carraro e l’agente Domenico Russo e si è svolto un incontro con la partecipazione di Nando dalla Chiesa, dell’assessore alla Cultura Adham Darawsha, del sindaco Leoluca Orlando, della dottoressa Licia Romano, capo di gabinetto. Il **14 ottobre** è stata installata la riproduzione della lapide di Giovanni Orsel e il **19 ottobre**, nell’anniversario della strage di via Maqueda del 1944, è stata installata la riproduzione della lapide con i nomi delle vittime e abbiamo organizzato un incontro con Lino Buscemi, studioso della strage, e due familiari delle vittime.

Sono stati redatti gli elenchi di caduti nella lotta alla mafia e vittime innocenti e di caduti in manifestazioni per la democrazia, che saranno riprodotti in apposite installazioni.

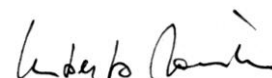
Abbiamo ricevuto delle donazioni particolarmente preziose: il tipografo-editore Salvatore Lazzara ci ha donato la sua biblioteca, comprensiva di circa 2.000 volumi; Simona Mafai, protagonista della vita politica e dell’impegno culturale, che ci ha lasciato nel giugno del 2019, ci ha donato un quadro della madre, Antonietta Raphaël, che rappresenta un’anziana donna che racconta la strage di Portella; Giacomo Randazzo, artista-artigiano, compagno di Peppino, ci ha donato una scultura dedicata a Peppino e una scena di un “presepe contro la guerra”.

Sono stati presentati dei progetti: alla Chiesa Valdese, per l’uso dei fondi dell’8 per mille, al Ministero dell’Istruzione, a Cultura Crea.

Il Conto consuntivo al 31/12/2019 si è chiuso positivamente grazie all’incremento dell’attività del Memoriale che, come già si ricordava, attraverso l’accoglienza di gruppi di scolaresche e visitatori e la vendita di libri e gadget, ha finanziato l’attività istituzionale dell’associazione.

Palermo, 30 gennaio 2020

Umberto Santino
Presidente del Centro



Linee programmatiche delle attività previste per il 2020

Nel 2020 il Centro e il No Mafia Memorial continueranno la loro attività e si adopereranno per sollecitare la soluzione dei problemi ancora non risolti, a cominciare dall'uso dei locali di Palazzo Gulì, sede del Memorial.

Tra le iniziative in programma segnaliamo:

Dal **19 al 21 marzo** si svolgerà a Palermo un convegno internazionale nel cui ambito Umberto Santino farà una relazione sul tema. "Cosa nostra tra violenza e trattativa". Continua la collaborazione con il corso per dottorandi dell'Università di Milano, con una lezione il **4 marzo**, e con l'Università di Ferrara, dove Umberto Santino e Anna Puglisi terranno lezioni l'**1 e il 2 aprile**, e il **20 luglio** parteciperemo al seminario inaugurale della Summer School, sul tema: "Diritto, società e contrasto alle mafie.

Abbiamo in programma la stampa di alcune pubblicazioni: è stato già stampato il volumetto in spagnolo *Mafia y antimafia ayer y hoy*, ed è in preparazione il testo in tedesco. Sono in preparazione i volumi: *La memoria e il progetto. Dal Centro Impastato al No Mafia Memorial*, di Umberto Santino e Anna Puglisi con Sylvia Proniewicz; Umberto Santino, *Mafie e società. Da Cosa nostra al crimine transnazionale*; un racconto di Giovanni La Fiura su Palazzo Gulì. È in programma un volume con gli atti del convegno dell'ottobre 2017, le cui registrazioni sono state trascritte da Giovanni Burgio, ma alcune relazioni debbono ancora essere riviste dagli Autori. In preparazione anche un testo in inglese su Peppino Impastato.

Come ogni anno parteciperemo con i nostri contributi alle iniziative in programma per l'anniversario dell'uccisione di Peppino.

Tra le attività del gruppo docenti, sono in programma dei seminari. Già svolti: il **16 gennaio** seminario sul tema: "Borghesia mafiosa e società mafiosa", con Umberto Santino; **10 febbraio**, sul Risorgimento con Amelia Crisantino; il **20 febbraio**, sulla pedagogia antimafia con Augusto Cavadi. Inoltre programmati: il **31 marzo** sul fascismo con Manoela Patti; successivamente sull'educazione alla legalità con Umberto Santino e sulla pedagogia di Padre Puglisi con Rosaria Cascio.

Sono in preparazione dei Laboratori didattici per bambini curati da Adriana Saieva.

Nell'ambito di un programma di iniziative su "Donne contro le mafie", in preparazione della giornata della memoria organizzata da Libera il 21 marzo, che quest'anno si svolgerà a Palermo, il **7 febbraio**, presso il Memorial, c'è stato un incontro sul tema: "Storie di donne ribelli. I lavori di Anna Puglisi".

È in fase di allestimento la mostra su "Funerali di Stato. Guerra di mafia e delitti politico-mafiosi". Potremo utilizzare, oltre all'archivio del Centro, l'archivio fotografico della Biblioteca Centrale, con cui abbiamo firmato una convenzione.

Proseguirà il progetto "Le forme della memoria", con la raccolta di lapidi e la redazione dei testi di approfondimento, in vista di un'eventuale pubblicazione.

Per la biblioteca del Memoriale riprenderemo il contatto con la dirigente responsabile della Sezione Beni bibliografici ed Archivistica della Soprintendenza, che aveva già dato la sua disponibilità.

La CGIL pubblicherà un volume sui sindacalisti uccisi dalla mafia, “La strage più lunga”, con un saggio introduttivo di Umberto Santino. Sono in programma delle iniziative nel centenario degli assassini di Nicola Alongi e Giovanni Orsel.

È in programma l’allestimento degli spettacoli per “I classici in strada”, con Margherita Di Marco.

Altre iniziative: presentazioni di libri, incontri e seminari sulla Convenzione della Nazioni Unite sul crimine transnazionale del 2000, nel ventesimo anniversario.

Particolarmente ricco si presenta il calendario degli incontri con le scuole in visita al Memorial, tra cui quelli legati alla collaborazione con Addiopizzo Travel.

Per il recupero del casolare dove è stato ucciso Peppino le associazioni che fanno parte del tavolo: il Centro, Casa Memoria di Cinisi, l’Associazione dei compagni di Peppino debbono nominare un rappresentante. Bisognerà seguire i lavori ed evitare che vengano stravolti i luoghi con l’installazione di manufatti ingombranti e incongrui.

Abbiamo firmato un protocollo d’intesa con il MIUR (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca), per la presentazione di progetti per il lavoro nelle scuole. Il MIUR inoltre ha mostrato interesse per la realizzazione del percorso museale, all’interno del Memoriale, e sono in atto incontri con il Comune e il Ministero per la definizione delle modalità di collaborazione.

Per la raccolta fondi è stato già approvato un progetto presentato a Cultura Crea, per l’allestimento di una parte del percorso museale. Un altro progetto è stato presentato alla Chiesa Valdese, per l’uso dei fondi dell’8 per mille.

Palermo, 30 gennaio 2020

Umberto Santino
Presidente del Centro

